

Il rodaggio ha funzionato l'aeroporto ora festeggia i suoi 370mila passeggeri

Oggi il brindisi per il suo primo anno di attività con numeri più che lusinghieri alla cerimonia presenti i vertici di Gesac ed il governatore della Regione, De Luca



Brigida Vicinanza

«Cieli immensi» come è immenso il successo e «immenso amore» come quello per una ventata di aria fresca dopo il caldo torrido nel deserto delle infrastrutture. È tutto pronto per la giornata di oggi all'interno dello scalo che spegne una candelina sulla speciale torta dell'operatività: l'aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (e prestissimo anche del Cilento) è il protagonista assoluto di una speciale festa che vede successi e sviluppo economico nel settore del turismo, in prima fila.

IL BILANCIO

In un anno, al netto della diffidenza di molti, delle difficoltà, degli ostacoli e della fase di rodaggio (che pure è servita e servirà ancora) tutto è andato oltre le rosee aspettative, lasciando lo scalo situato tra Bellizzi e

Pontecagnano e gestito da Gesac (dopo Capodichino) in alto nelle speciali classifiche dei passeggeri che hanno fatto accesso presso lo scalo. Sul registro delle presenze se ne contano 370mila e sono gli invitati (virtualmente) ad una festa speciale che vedrà tracciare il bilancio di un giro intorno al sole, anzi sulle nuvole, dell'aeroporto con il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca insieme ai vertici di Gesac che in un vero e proprio lavoro di squadra hanno saputo tradurre in sinergia i due scali, mettendoli a sistema, con la guida dell'amministratore delegato Roberto Barbieri.

L'ALTRO REGALO

Una festa che continuerà il 21 luglio con l'affissione della nuova insegna che porta anche il nome del Cilento: a questa cerimonia parteciperà anche Enac con i sottosegretari al Mit Antonio Iannone in quota Fratelli d'Italia e Tullio Ferrante di Forza Italia insieme alla società di gestione degli scali campani e al numero uno di palazzo Santa Lucia. Ad annunciarlo è stato lo stesso Iannone sulle sue pagine social: «Il 21 luglio il Cilento - si legge - avrà la restituzione di una visibilità che merita il suo territorio e il suo popolo». Salerno e la sua provincia si mettono così al centro e diventano volano di economia turistica con tanti investimenti che partono dalla Campania in un'azione di marketing territoriale che vedono anche il trasporto su gomma e su ferro protagonisti: è di mercoledì, infatti, l'incremento di numerose corse di FlixBus che ha annunciato ulteriori novità proprio da Salerno per i 10 anni di operatività dei bus a lunga percorrenza. Ma non solo: l'aeroporto attende il prolungamento della metropolitana che avrà una speciale fermata davanti al Costa d'Amalfi e del Cilento.

VETTORI E DESTINAZIONI

Attualmente l'aeroporto salernitano vanta la presenza di numerosi voli di linea e compagnie low-cost che hanno scelto di investire con i loro voli di linea sul territorio nazionale ed internazionale proprio sullo scalo che ha visto lo start lo scorso anno, dopo i lavori di prolungamento delle piste che lo hanno tenuto chiuso e operativo solo sui voli privati per troppo tempo. Barcelona, Berlino, Bruxelles Charleroi, Bucarest, Ginevra, Lione, Londra Gatwick, Londra Stansted, Marsiglia, Bergamo, Milano Malpensa, Nantes, Parigi Orly, Tirana, Torino, Vienna sono le destinazioni che è possibile raggiungere in questo periodo e che saranno confermate e a cui molto probabilmente le principali compagnie che operano nello scalo, ne aggiungeranno altre. EasyJet, Vueling, Volotea, British Airways, Ryanair, WizzAir e numerose compagnie private tra charter e voli sportivi sono stati protagonisti di un anno in cui l'aeroporto Costa d'Amalfi non ha conosciuto sosta, anzi. A quest'ultimo - in un'ottica di sinergia - è stato chiesto di misurarsi con le numerose sfide improvvise dovute ad alcune difficoltà dell'aeroporto partenopeo «fratello». Come in una vera e propria famiglia dove si brinda ai successi ma ci si abbraccia per affrontare al meglio gli ostacoli ma anche le opportunità: come quella che avrà proprio Salerno quando Capodichino subirà una frenata per i necessari lavori di ammodernamento del 2026, quando partenze e arrivi (almeno in parte) saranno trasferiti proprio al Costa d'Amalfi e del Cilento. Un punto di partenza e non un traguardo in una singolare corsa verso il successo dove l'aeroporto salernitano sembra aver già bruciato le tappe per ritrovarsi a volare sempre più in alto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA